



ISTITUTO COMPRENSIVO MADDALONI 2 - VALLE DI MADDALONI



Via Feudo n. 46 - 81024 **MADDALONI** (prov. di *Caserta*)

Distretto Scolastico n° 13

Tel. 0823/202821

ceic8al005@istruzione.it - ceic8al005@pec.istruzione.it

Regolamento di disciplina SS1°

Deliberato dal C.d.Istituto nella seduta del g. 24/09/2024

PREMESSA

Il Regolamento di Disciplina è stato redatto tenendo conto di:

- DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- Prot. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

art. 1- Vita della Comunità Scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 - Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale di qualità, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
2. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno.
4. Ogni studente ha diritto al rispetto da parte degli adulti e dei compagni, a vivere in un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, all'utilizzo di strutture e materiali in buone condizioni, in un contesto tranquillo, pulito e sicuro.

5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
6. La scuola s'impegna a promuovere condizioni per assicurare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Art. 3- Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni rispetto e compostezza, la stessa compostezza è richiesta nell'abbigliamento e nel linguaggio utilizzato.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.
5. Gli alunni devono comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Si chiede loro di tener in ordine la propria aula, di non lasciare scritte sui banchi e di non danneggiare le strutture, le strumentazioni e i sussidi didattici.
6. Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art.4 - Disciplina

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi.

L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari indicando le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il procedimento.

Art. 5 – Sanzioni

- Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato lo studente ad esporre le proprie ragioni.

Tipologia delle sanzioni

- ✓ Richiamo verbale dello studente : da parte del docente interessato, del docente coordinatore di classe, del docente responsabile di plesso, del Dirigente Scolastico.
- ✓ Annotazione sul registro di classe : da parte del docente della prima ora, del docente interessato, del docente coordinatore di classe.
- ✓ Ammonizione/Nota scritta sul registro di classe : da parte del docente interessato, del docente coordinatore di classe.
- ✓ Comunicazione telefonica alla famiglia : da parte del docente interessato, del docente coordinatore di classe, del docente responsabile di plesso.
- ✓ Convocazione della famiglia : da parte del docente coordinatore di classe, del referente di plesso, del Dirigente scolastico mediante avviso telefonico.
- ✓ Richiesta formale di scuse: da parte del D.S., del docente coordinatore di classe, del docente interessato.
- ✓ Sospensione dalle visite d'istruzione: deliberata dal C.d.C., allargato e convocato in seduta straordinaria e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

- ✓ Sospensione dall'attività didattica senza allontanamento dello studente per un periodo da 1 a 15 giorni: deliberata dal C.d.C. allargato e convocato in seduta straordinaria e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

Sostituzione delle sanzioni:

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento. In particolare sono previste:

1. Collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile.
2. Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola.
3. Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili.
4. Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola.
5. Predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.

Art. 6- Consiglio di Classe "Allargato" convocato in seduta straordinaria

Quando il Consiglio di Classe esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto genitori, fatto salvo il dovere di astensione, qualora si tratti del genitore dell'alunno sanzionando.

Nel Consiglio di Classe straordinario, convocato per decidere su eventuali provvedimenti disciplinari, i docenti assenti non devono essere sostituiti da colleghi come accade negli scrutini. Non è quindi richiesto il collegio perfetto quindi la presenza di tutti i componenti.

Il presente regolamento stabilisce che sia presente almeno la metà più uno dei componenti, altrimenti si provvede a nuova convocazione.

I rappresentanti dei genitori hanno diritto ad esprimersi durante il dibattito nonché di voto al pari dei docenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza. Una volta che la decisione è stata assunta, assume il carattere della collegialità.

Le singole posizioni assunte all'interno del CdC, nonché l'andamento delle discussioni che hanno poi portato alle deliberazioni, non possono essere rilevate all'esterno, né in alcun modo agli allievi o ai genitori di questi.

Art. 7 – Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione, all'ORGANO DI GARANZIA.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1- DPR N.°235/2007). Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. Contro le decisioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche superiori ai 3 giorni, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 3 giorni.

Art. 8 – Mancanze Disciplinari

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari, da correggere con interventi educativi, sono:

- a) presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;
- b) spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula;
- c) disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (prese in giro, commenti denigratori, scherzi...) o del personale della scuola (parole/espressioni, gesti, atteggiamenti non corretti e non adeguati al contesto). Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico
- e) falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti;
- f) danneggiare il materiale scolastico, oggetti altrui, locali e arredi scolastici e non scolastici;

- g) non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'IS;
- h) usare il cellulare;
- i) portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- l) comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;
- m) fumare nei locali scolastici;
- n) falsificare la firma dei genitori a seguito di assenza arbitraria;
- o) commettere furti, atti di bullismo, molestie sessuali

Nel seguito viene precisata per ogni infrazione la relativa sanzione

	Infrazione	Sanzione
a	Sistematici ritardi rispetto all'orario di entrata a scuola senza validi motivi.	<ul style="list-style-type: none"> a. Annotazione sul registro di classe a cura del docente della 1^a ora b. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe. c. Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori.
b * c *	<p>Spostamento senza motivo o senza autorizzazione nell'aula.</p> <p>Interventi di disturbo o comunque inopportuni durante le attività scolastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente. b. Se reiterata, ammonizione/nota scritta sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori. d. Se reiterata, sospensione da 1 a 3giorni dello studente.
d *	<p>Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (prese in giro, commenti denigratori, scherzi...) o del personale della scuola (parole/espressioni, gesti, atteggiamenti non corretti e non adeguati al contesto)</p> <p>Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiesta formale di scuse al personale scolastico o ai compagni offesi e ammonizione/nota scritta sul registro di classe. b. Convocazione della famiglia. c. Sospensione da visite guidate e viaggi di istruzione. d. Se reiterata, sospensione da 1 a 3giorni dello studente.
e	Falsificazione di firme su verifiche o note degli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"> a. Convocazione della famiglia. b. Se reiterata, sospensione da 1 a 3giorni dello studente.
f *	Danneggiamento di materiale scolastico (libri, ecc.), oggetti altrui, locali e arredi, scolastici e non.	<p>Nei casi meno gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose, ove possibile. <p>Nei casi più gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Ammonizione/ nota scritta sul registro di classe. b. Convocazione della famiglia. c. Sospensione da visite guidate e viaggi di istruzione. d. Se reiterata, sospensione da 1 a 3giorni dello studente.
g	Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'IS	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale dello studente. b. Ammonizione/nota scritta sul registro di classe. c. Convocazione della famiglia. d. Se reiterata, sospensione da 1 a 3giorni dello studente.
h	Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici	<ul style="list-style-type: none"> a. Ammonizione/nota scritta sul registro di classe, confisca immediata con consegna alla famiglia. b. In presenza di recidiva, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, sequestro immediato con consegna alla famiglia.

		c. Se usato in modo lesivo della dignità personale sospensione fino a 15 giorni.
i	Possesso di oggetti non pertinenti alle attività scolastiche e/o pericolosi.	a. Confisca immediata del materiale, ammonizione scritta sul registro di classe, consegna ai genitori. b. Se usati in modo pericoloso, sospensione anche con allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.
l	Fumare nei locali scolastici e nelle relative pertinenze	a. Confisca immediata delle sigarette e convocazione della famiglia. b. In presenza di recidiva sospensione da 1 a 3 giorni.
m	Falsificazione della firma a seguito di assenza arbitraria.	a. Convocazione immediata della famiglia. b. Sospensione da 1 a 3 giorni.
n	Comportamento violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni.	a. Ammonizione/ nota scritta sul registro di classe e convocazione della famiglia. b. Sospensione da visite guidate e viaggi di istruzione. c. Se reiterato, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente. d. Se grave, convocazione immediata della famiglia e anche con contemporaneo allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni dello studente. e. Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, anche allontanamento dall'istituzione scolastica.
o	Furti, atti di bullismo, molestie sessuali o altro comportamento gravemente lesivo della personalità altrui.	a. Ammonizione/nota scritta sul registro di classe e convocazione della famiglia. b. Sospensione anche con allontanamento da 1 a 15 giorni dello studente. c. Se persiste un comportamento gravemente lesivo, anche allontanamento dall'istituzione scolastica.

() la sanzione verrà inflitta all'alunno o agli alunni responsabili dell'infrazione o a tutti i componenti la classe qualora si ritenga che si tratti di un comportamento collettivo*

Art. 9 – Voto in condotta

La valutazione del comportamento degli alunni sarà espressa in decimi e farà media.

Il 5 in condotta potrà essere assegnato anche di fronte a comportamenti gravi e reiterati che violano anche il regolamento di Istituto. Se durante l'anno lo studente ha un voto in condotta inferiore a 6, dovrà svolgere attività di "cittadinanza attiva e solidale".

Art. 10 – Pubblicità e norme finali

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.

Il presente Regolamento ha validità triennale e, comunque, fino a nuova redazione dello stesso; ogni modifica al presente Regolamento deve essere discussa dal C.d.I. e approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio stesso.

Il Regolamento viene affisso all'ALBO e pubblicato sul sito istituzionale della scuola.